



Cinquanta presepi al concorso Pro loco

Nella Sala Leardini di Piovezzano sono stati presentati a video i cinquanta presepi iscritti al Concorso Natale Pro Loco 2009. Hanno presenziato alla consegna degli attestati numerose autorità civili, militari e religiose.

Ha aperto la cerimonia l'intervento del sindaco di Pastrengo, Mario Rizzi, che ha portato il suo saluto inaugurale.

Cinque i presepi che hanno convinto la Giuria, per significati e messaggi espressi. A loro è andata la menzione e la coppa del vincitore.

Provocatorio il presepio di Luca e Cristina Zanoni dal titolo "Natale in guerra" che ha voluto evidenziare la tragicità della guerra, dove la gente muore, mentre il Natale rappresenta la nascita e la vita.

Un messaggio più innocente l'hanno espresso i bambini della scuola d'infanzia di Pastrengo che hanno ricostruito il paese con le proprie case in miniatura come fosse la Betlemme che aspetta Gesù.

Il presepio di Francesca Bonato rappresentava un tipico paesaggio alpino con le case dalle caratteristiche travature in legno.

Lo sfondo evanescente della parete simula l'infinito del cielo invernale, mentre la neve e le luci nelle casette trasmettono un senso di pace e di serenità che crea atmosfera di attesa.

Presepio originale, di paesaggio lunare, quello di Gianluigi Lonardoni.

La materia prima utilizzata è la corteccia rugosa, impreziosita da una patina di porpora argentata che fa risplendere il tutto di un alone di luce vagamente soffusa da pre-alba celestiale.

Il presepio artistico di Paola Avesani si distingue per la lavorazione della pasta di pane modellata nel tessuto e decorata. Presepio compatto per l'unicità dei simboli: il padre Giuseppe, la madre Maria, il figlio Gesù, il pastorello con in spalla l'agnello a simboleggiare l'aiuto che ci può venire dal Buon Pastore, solo se siamo arrendevoli, fiduciosi e se ci affidiamo.

Nel discorso conclusivo di ringraziamento il presidente della Pro loco Pastrengo, Albino Monauni, si è detto compiaciuto per l'inalterata voglia di presepio, e lusingato per le adesioni dei nuovi residenti che trovano nel concorso occasione di socializzazione e conoscenza del paese.

Bruna De Agostini